

FAQ “Premialità per lo sviluppo e l’innovazione”

Al fine di esplicitare i criteri di accoglimento delle domande relative alla “**Premialità per lo sviluppo e l’innovazione**”, prevista dal verbale di accordo “*Premialità per la sicurezza, lo sviluppo e l’innovazione*” contenuto all’interno del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del 19 dicembre 2017, si riportano di seguito le risposte alle domande più frequenti sull’argomento (FAQ).

D.	L’iscrizione in Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza da almeno due anni al momento della domanda deve essere continuativa?
R.	Sì, l’azienda nei due anni precedenti la domanda non deve aver mai sospeso né chiuso la posizione in Cassa Edile.
D.	Come si calcolano i due anni di iscrizione alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza?
R.	Si considerano i due anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda (es. se l’impresa presenta la domanda il 15 marzo 2019, l’iscrizione deve risalire almeno al 15 marzo 2017).
D.	Come si calcola la media annua degli operai/apprendisti operai dipendenti in forza?
R.	Si somma il numero degli operai/apprendisti operai dipendenti in forza in ogni mese dell’anno civile precedente a quello di presentazione della domanda (indipendentemente dalla durata e dalla tipologia contrattuale di assunzione) : 12 mesi = numero medio. Il risultato dovrà essere arrotondato all’unità inferiore (es. risultato finale pari a 10,9 operai vale 10).
D.	Gli operai in somministrazione o in distacco possono essere conteggiati?
R.	No, possono essere considerati soltanto gli operai ed apprendisti operai dipendenti dell’impresa richiedente.
D.	E’ considerata regolare un’impresa che ha richiesto una rateazione?
R.	Sì, purché alla data della domanda per premialità la richiesta di rateazione sia stata approvata dalla Cassa Edile, il piano di rateazione sia rispettato e l’impresa sia in regola con il versamento della contribuzione corrente.
D.	Sono valide tutte le tipologie di rateazione?
R.	No, sono valide solo le tipologie di rateazioni utili al rilascio del Durc On Line.
D.	La richiesta della premialità può essere trasmessa anche in modalità differente dalla PEC?
R.	No, il modulo che verrà messo a disposizione da parte della Cassa Edile, debitamente compilato e corredato dagli allegati richiesti, deve essere trasmesso esclusivamente alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicata dalla Cassa Edile.
D.	Come vanno intesi i termini temporali per la richiesta della premialità?
R.	La trasmissione della richiesta via PEC può essere effettuata esclusivamente dal 15 marzo al 15 aprile (compresi) del 2019 e/o del 2020. Domande presentate prima o dopo tale finestra temporale non verranno accolte.
D.	L’impresa che ha beneficiato della premialità nel 2019 può presentare richiesta anche per l’anno successivo?
R.	No, l’impresa può fruire della premialità per una sola volta e per una sola annualità.
D.	Le 20 ore previste al requisito c) possono essere conseguite mediante la partecipazione a più corsi, sempre promossi da ESEM-CPT?
R.	No, le 20 ore devono fare riferimento allo stesso corso non obbligatorio. Peraltro, se allo stesso corso partecipano più dipendenti della medesima impresa, la premialità verrà concessa in rapporto al numero dei partecipanti al corso, sino ad un massimo di 5.
D.	La durata complessiva di 24 ore di partecipazione ai corsi/iniziative di formazione previsti al requisito d) può essere raggiunta anche con corsi diversi, di durata inferiore, su diversi argomenti?
R.	Sì, diversamente dal requisito c), se il richiedente (titolare, socio, datore di lavoro, direttore tecnico dell’impresa, impiegato tecnico e/o amministrativo) ha frequentato corsi anche di diversa tipologia, purché relativi alle tematiche previste dal requisito d), la cui somma totalizza 24 o più ore, all’impresa spetta la premialità. Anche in tal caso, la premialità verrà concessa in rapporto al numero dei partecipanti ai corsi/iniziative di formazione, sino ad un massimo di 5.